

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 9-1330

"Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030", di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Approvazione, nell'ambito della Linea strategica LsB.1, Macroazione MB1.2, Azione specifica n. 17 "Coordinare i servizi interregionali (SFR e intercity)", dello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con le Regioni..



Seduta N° 87

Adunanza 07 LUGLIO 2025

Il giorno 07 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Marco GALLO - Federico RIBOLDI

DGR 9-1330/2025/XII

OGGETTO:

“Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030”, di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023. Approvazione, nell’ambito della Linea strategica LsB.1, Macroazione MB1.2, Azione specifica n. 17 “Coordinare i servizi interregionali (SFR e intercity)”, dello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con le Regioni Liguria e Lombardia per la programmazione coordinata dei servizi ferroviari e per l’armonizzazione della capacità quadro del Piemonte, della Lombardia e della Liguria al fine del potenziamento dei collegamenti interregionali

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti (PRMT) della Regione Piemonte, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 256-2458 del 16 gennaio 2018, pone, tra i propri obiettivi, quello di aumentare l’accessibilità del territorio ritenendo fondamentale procedere per il riequilibrio verso forme di mobilità collettiva, sia in ambito urbano che extraurbano, promuovendo sistemi più efficienti di integrazione modale per i passeggeri e per le merci, agendo per l’innovazione ed il potenziamento e la riorganizzazione del trasporto ferroviario;

il “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030”, approvato, in attuazione al PRMT, con la D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, nell’ambito della Linea strategica LsB.1 “Assetto gerarchico e integrato di reti, nodi e servizi di trasporto”, Macroazione MB1.2 “Migliorare i collegamenti interregionali e transfrontalieri”, prevede l’azione specifica n. 17, tesa a promuovere il coordinamento dei servizi interregionali con le Regioni contermini, anche attraverso l’attivazione di specifici Tavoli tecnici.

Richiamato che:

le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte hanno, tra l'altro, competenza esclusiva su servizi ferroviari che interessano i tre ambiti regionali e che spesso si svolgono sulle stesse infrastrutture ferroviarie;

l'Accordo Quadro con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.), rappresenta lo strumento tecnico con il quale le Regioni si assicurano la disponibilità delle tracce ferroviarie per la realizzazione dei servizi di trasporto pubblico di propria competenza;

in data 9 marzo 2022 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.), in qualità di gestore dell'infrastruttura, e la Regione Piemonte hanno sottoscritto un Accordo Quadro per il periodo 2022-2027 relativamente ai servizi di trasporto pubblico locale su ferro, il cui schema è stato approvato con DGR n. 7- 4724 del 4 marzo 2022;

le evoluzioni del contesto normativo e regolatorio e le prescrizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) impongono al gestore della rete ferroviaria (RFI S.p.A.) di procedere con significative azioni restrittive per risolvere le criticità legate al superamento dei limiti di assegnazione della capacità agli Accordi Quadro (di seguito AQ) relativamente ad alcune tratte e nodi particolarmente congestionati.

Preso atto che, come da documentazione agli atti della Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, RFI S.p.A. ha comunicato alle Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte alcune criticità legate a problemi di congestione di tratte di interesse comune che pongono vincoli alle possibilità di prenotazione di tracce nell'ambito dei rispettivi Accordi Quadro, tra cui quella relativa alla direttrice Milano - Tortona – Alessandria/Asti.

Dato atto che, tenuto conto che, alla luce di quanto sopra, occorre individuare una modalità che consenta di gestire concordemente la problematica relativa all'armonizzazione della capacità quadro che RFI ha sottoposto alle Regioni nelle sedi tecniche, gli Assessori regionali competenti per materia di Lombardia e Piemonte hanno anticipato tale volontà con uno scambio di missive nel febbraio 2025 (rispettivamente nota dell'Assessore Franco Lucente indirizzata all'Assessore Marco Gabusi prot. K2.20250002087 del 14 febbraio 2025 e riscontro da parte di quest'ultimo con nota AOO TPE prot. n. 242 del 18 febbraio 2025).

Ritenuto che:

il ridisegno complessivo dell'architettura dell'offerta ferroviaria tra gli ambiti territoriali di confine tra Liguria, Lombardia e Piemonte potrebbe consentire di ottimizzare le risorse, di stabilizzare i servizi in un reticolo garantito dal gestore della rete nazionale, di migliorare l'efficienza dei collegamenti tra le tre Regioni e di offrire ai cittadini un servizio integrato e di qualità, evitando sovrapposizioni o lacune lungo le relazioni interregionali;

una collaborazione strutturata tra le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte potrebbe, quindi, portare a risultati significativi, non soltanto per i cittadini delle aree interessate, ma anche per il rafforzamento delle politiche di sostenibilità ambientale e sviluppo economico del nord Italia.

Dato atto che la sopra citata Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica, a fronte della necessità di approfondimenti tecnici, per la programmazione coordinata dei servizi ferroviari e per l'armonizzazione della capacità quadro del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, finalizzati al potenziamento dei collegamenti interregionali, è addivenuta alla condivisione dei contenuti di uno schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con le Regioni Liguria e Lombardia, al fine di attuare un percorso di condivisione e collaborazione in merito ai servizi ferroviari di rispettiva competenza attraverso l'istituzione di un apposito Gruppo di Lavoro.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto le iniziative di approfondimento tecnico promosse dal Protocollo di Intesa saranno realizzate mediante il

coinvolgimento delle strutture tecniche regionali competenti per materia, con il supporto, senza oneri, dell'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP) ed in quanto il progetto coordinato di servizi interregionali oggetto del Protocollo risulta, per quanto di competenza di Regione Piemonte, già coperto a valere sulle risorse assegnate ad AMP per la gestione dei servizi ferroviari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di approvare, in conformità al “Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030”, di cui alla D.G.R. n. 6-7459 del 25 settembre 2023, Linea strategica LsB.1 “Assetto gerarchico e integrato di reti, nodi e servizi di trasporto”, Macroazione MB1.2 “Migliorare i collegamenti interregionali e transfrontalieri”, Azione specifica n. 17 “Coordinare i servizi interregionali (SFR e intercity)”, lo schema di Protocollo di Intesa allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con le Regioni Liguria e Lombardia per la programmazione coordinata dei servizi ferroviari e per l'armonizzazione della capacità quadro del Piemonte, della Liguria e della Lombardia al fine del potenziamento dei collegamenti interregionali;

di demandare all'Assessore regionale “Trasporti e infrastrutture, Opere pubbliche e difesa del suolo, Protezione civile e gestione dell'emergenza profughi” la sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzando ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipulazione;

di demandare alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22 del 2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 33/2013.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1330-2025-All_1-BozzaPdI_RLi-RLo-RPie.pdf

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**Protocollo di Intesa
per la programmazione coordinata dei servizi ferroviari e per
l'armonizzazione della capacità quadro delle Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte
al fine del potenziamento dei collegamenti interregionali**

tra

Regione Liguria, con sede legale in Genova, Via Fieschi 15, cap. 16121 – partita IVA 00849050109, rappresentata dall' Assessore ai Trasporti dott. Marco Scajola nato a ____ il ____, il quale interviene nel presente atto in qualità di e in virtù dei poteri attribuitigli dalla DGR _____

Regione Lombardia, con sede a Milano, P.za Città di Lombardia n. 1, (C.F. 80050050154, P. IVA 12874720159) rappresentata dall'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile Franco Lucente, nato a _____, il _____ in virtù del mandato giusta deliberazione della Giunta Regionale n. _____;

e

Regione Piemonte, con sede a Torino, in Piazza Piemonte n. 1, CF: 80087670016, P.IVA 02843860012, rappresentata dall'Assessore ai Trasporti e Infrastrutture, Opere pubbliche e Difesa del Suolo, Protezione civile e Gestione dell'emergenza profughi, dott. Marco Gabusi, nato a _____ il _____, in virtù del mandato attribuitogli dal DPGR n. 27/2024/XII del 1/07/2024;

di seguito congiuntamente denominate le “Parti”

Premesso che:

- le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte gestiscono servizi ferroviari regionali e interregionali che interessano i rispettivi territori, secondo una suddivisione storica delle rispettive competenze;
- in alcuni casi, tali servizi costituiscono collegamenti tra più ambiti regionali e condividono la stessa infrastruttura ferroviaria;
- le singole Regioni stipulano con RFI un “Accordo Quadro per l’assegnazione e l’utilizzo della capacità di infrastruttura ferroviaria” (di seguito Accordo Quadro). Attraverso l’Accordo Quadro si assicurano la disponibilità delle tracce ferroviarie per la realizzazione dei servizi di trasporto pubblico di propria competenza;
- le evoluzioni del contesto normativo e regolatorio e le prescrizioni dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito ART) impongono al gestore della rete ferroviaria (RFI) di procedere con significative azioni restrittive per risolvere le criticità legate al superamento dei limiti di assegnazione della capacità agli Accordi Quadro relativamente ad

alcune tratte e nodi particolarmente congestionati e garantire capacità al libero mercato dei servizi;

- RFI ha comunicato alle Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte alcune criticità legate a problemi di congestione di tratte di interesse comune che pongono vincoli alla possibilità di garantire tutte le tracce previste dai rispettivi Accordi Quadro, tra cui quelle relative alle direttrici Milano – Tortona – Alessandria – Asti/Genova;

- la Regione Piemonte, con D.C.R. n. 256-2458 del 16/01/2016, ha approvato il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, documento strategico di indirizzi che trova attuazione attraverso il “*Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030*”, approvato con la D.G.R. n. 6-7459 del 25/9/2023 . In particolare, la linea strategica LsB.1 “*Assetto gerarchico e integrato di reti, nodi e servizi di trasporto*” di tale strumento pianificatorio settoriale prevede, nell’ambito della macroazione MB1.2 - “*Migliorare i collegamenti interregionali e transfrontalieri*” - un’azione specifica, la n. 17, tesa a promuovere il coordinamento dei servizi interregionali con le Regioni contermini, anche attraverso l’attivazione di specifici Tavoli tecnici;

- la Regione Lombardia con D.C.R. n. X/1245 del 20 settembre 2016 ha approvato il "Programma Regionale della Mobilità e Trasporti" (PRMT), con in cui si definiscono le politiche di sviluppo e potenziamento del Servizio Ferroviario Regionale.

- la Regione Liguria ha adottato la legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 e s.m. e i. “Disciplina del sistema di trasporto pubblico regionale e locale e del Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT)” approvato con DCR n.10 del 1° agosto 2023 “Approvazione Piano regionale integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti (PRIIMT)”, comprensiva del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica, del Documento di sintesi e della Verifica di ottemperanza di cui all'articolo 10 della legge regionale 8 agosto 2012, n. 32.

Considerato che:

- alla luce di quanto sopra, occorre individuare una modalità che consenta di gestire concordemente la problematica relativa all’armonizzazione della capacità quadro che RFI ha sottoposto alle Regioni nelle sedi tecniche;

- le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte, già a partire dai propri atti di pianificazione/programmazione, prevedono la necessità di intraprendere un percorso di condivisione e di collaborazione tra le Parti, con l’obiettivo comune di migliorare la programmazione dei servizi ferroviari che collegano le tre Regioni;

- tale volontà è stata anticipata dagli Assessori regionali competenti per materia di Liguria, Lombardia e Piemonte con uno scambio di missive nel febbraio 2025 (rispettivamente nota dell’Assessore Lucente indirizzata all’Assessore Gabusi prot. K2.20250002087 del

14/2/2025 e riscontro di quest'ultimo con nota AOO TPE prot. n. 242 del 18/2/2025 e nota prot-2025-0182192 dell'Assessore Scajola del 02/04/2025 all'Assessore Lucente e relativo riscontro del 15/04/2025);

- nell'incontro fra l'Assessore Scajola, per la Liguria e l'Assessore Lucente per la Lombardia tenutosi il 6 febbraio 2025, nel quale si è condivisa la volontà di intraprendere un percorso di collaborazione con l'obiettivo comune di ottimizzare la programmazione dei servizi ferroviari che collegano in particolare Liguria e Lombardia, anche attraverso la sottoscrizione di un apposito Protocollo di Intesa, intenzione peraltro già condivisa nello scambio di corrispondenza dell'aprile 2025;

- in data 16 giugno 2025 gli Assessori Lucente, Gabusi e Scajola hanno presieduto un incontro tecnico svoltosi a Tortona, con i rappresentanti di Trenitalia, RFI e Trenord e l'Agenzia per la mobilità piemontese, nel quale nuovamente è stata manifestata da parte delle Regioni l'intenzione di accrescere e diversificare i servizi interregionali, attraverso un programma di servizi adeguato;

- in particolare, il ridisegno complessivo dell'architettura dell'offerta ferroviaria tra gli ambiti territoriali di confine tra Liguria, Lombardia e Piemonte e i collegamenti verso le Riviere liguri potrebbe consentire di ottimizzare le risorse, di stabilizzare i servizi in un reticolo garantito dal gestore della rete nazionale, di migliorare l'efficienza dei collegamenti tra le tre Regioni e di offrire ai cittadini un servizio integrato e di qualità, evitando sovrapposizioni o lacune lungo le relazioni interregionali;

- la sottoscrizione del presente Protocollo risulta meritevole ai fini di attivare e consolidare una collaborazione strutturata tra le Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte e potrebbe quindi portare a risultati significativi, non solo per i cittadini delle aree interessate, ma anche per il rafforzamento delle politiche di sostenibilità ambientale e sviluppo economico del nord Italia.

Preso atto che:

- Regione Lombardia, con DGR XII/4027 del 10/03/2025 ha approvato lo schema di accordo quadro tra Regione Lombardia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per i servizi di trasporto pubblico locale per gli anni 2026-2030, poi sottoscritto in data 14/03/2025;

- Regione Lombardia, con DGR XII/1442 del 27/11/2023 ha approvato il contratto di servizio con TRENORD per il periodo 1/12/2023 - 30/11/2033, poi sottoscritto in data 29/11/2023;

- in data 9 marzo 2022 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI S.p.A.), in qualità di gestore dell'infrastruttura e Regione Piemonte, in qualità di richiedente, hanno sottoscritto un accordo quadro per il periodo 2022-2027 relativamente ai servizi di trasporto pubblico locale su ferro, il cui schema è stato approvato con DGR n. 7- 4724 del 4 marzo 2022;

- l'Agenzia della Mobilità Piemontese (di seguito AMP) ha approvato con DD 625 del 08/09/2022 il Contratto di Servizio Ferroviario Regionali Veloci e Regionali - SFR - periodo 1° luglio 2022 – 30 giugno 2032 con Trenitalia S.p.A.;
- la Regione Liguria, con D.G.R. n.166 del 04/03/2022 ad oggetto “Approvazione schema di Accordo Quadro fra Regione Liguria e R.F.I. S.p.A. da stipularsi in attuazione della Direttiva 2012/34/UE e del D.lgs. 15 luglio 2015 n.112 – Istituzione spazio ferroviario europeo unico”, ha approvato lo schema di Accordo Quadro comprensivo degli allegati A, B, C, D, E, F e G. In data 10/03/2022, Regione Liguria ed RFI S.p.A. hanno sottoscritto l'Accordo Quadro in parola, comprensivo dei sopraindicati allegati.
- Regione Liguria con la D.G.R. n. 11 del 10 gennaio 2018, ad oggetto “Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Liguria e Trenitalia S.p.A. per il periodo 2018-2032. Impegno di euro 1.531.090.000,00=”, ha approvato lo schema del contratto di servizio per il periodo 2018-2032. In data 12 gennaio 2018 è stato sottoscritto il menzionato Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale tra Regione Liguria e Trenitalia S.p.A. per il periodo 2018-2032.

Tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1

Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

Oggetto e finalità

Oggetto del presente Protocollo di Intesa è la definizione degli impegni reciproci assunti dalle Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte in merito allo sviluppo dei servizi di rispettiva competenza sull'asse Milano – Tortona – Asti/Novi Ligure/Genova, di cui agli articoli 3, 4 e 5.

Art. 3

Scenario di sviluppo di breve termine

Le Parti concordano di incrementare, in occasione del cambio orario di dicembre 2025, l'offerta ferroviaria regionale di rispettiva competenza secondo i seguenti principi:

1. Mantenimento dell'offerta RV/RE attuale, a reciproca cadenza bioraria giornaliera, in arrivo e partenza da Milano Centrale, con prolungamento ad Asti dei servizi RE 13 Milano – Alessandria, secondo le attuali competenze, con fermate nelle sole stazioni di Pavia, Voghera e Tortona, finalizzato anche al mantenimento del nodo .00 di Pavia;

2. Mantenimento della missione bioraria giornaliera Milano Centrale – Genova/Riviera (via Mignanego), come attualmente previsto nell’ambito del vigente Contratto di Servizio fra Regione Liguria e Trenitalia, finalizzato anche a preservare il nodo .00 di Pavia e a realizzare, in sinergia con i servizi di cui al punto 1, un cadenzamento orario giornaliero sulla tratta Milano Centrale - Tortona;
3. Attivazione di una nuova relazione bioraria giornaliera fra Milano Greco Pirelli e Genova (via Busalla) di competenza di Regione Liguria che, aggiungendosi alla missione bioraria Milano Centrale – Genova/riviera (via Mignanego), consente di fatto di passare dall’attuale frequenza di un treno ogni due ore ad una frequenza di due treni ogni due ore nella relazione Milano-Genova. Ciò consente altresì un collegamento diretto fra la Liguria e l’aeroporto di Milano Linate tramite il nodo di scambio con la rete metropolitana milanese presso la località di Milano/Forlanini;
4. Attivazione di una nuova missione bioraria giornaliera fra Milano Greco Pirelli e Novi Ligure, di competenza della Regione Lombardia, al fine di realizzare in sinergia con i servizi di cui al punto 3 un cadenzamento orario giornaliero sulla tratta Milano Greco Pirelli – Tortona e, con i servizi di cui ai precedenti punti, un cadenzamento giornaliero alla mezz’ora sulla relazione Milano Rogoredo – Tortona.

Art. 4

Scenario di sviluppo di medio-lungo termine

Le Regioni concordano di lavorare congiuntamente per un ulteriore potenziamento dell’offerta in occasione dell’apertura del quadruplicamento Milano Rogoredo – Pieve Emanuele e del Terzo Valico dei Giovi al fine di:

1. costruire un nodo oraristico nella stazione di Genova Piazza Principe per consentire un collegamento ogni 60’ tra le Riviera Liguri e i territori Lombardi e Piemontesi, anche con soluzioni che prevedono interscambi ottimizzati;
2. creare relazioni passanti all’interno del nodo di Milano al fine di ottimizzarne la capacità;
3. attivare un lavoro congiunto con il Ministero competente per valorizzare l’offerta Intercity fra Liguria e Lombardia in modo da collegare direttamente la Liguria con l’aeroporto di Malpensa.

Art. 5

Condivisione della capacità

Al fine di realizzare gli scenari di cui agli articoli 3 e 4, nonché di salvaguardare il disegno trasportistico complessivo realizzabile con la nuova struttura d’offerta,

la Regione Lombardia si impegna a rendere disponibile alle Imprese titolari di Contratto di Servizio con le Regioni Piemonte e/o Liguria la capacità presente nel proprio Accordo Quadro necessaria a:

1. mantenere l'offerta Milano – Genova a cadenzamento biorario su Milano Centrale, così come definita all'articolo 3;
2. sviluppare due coppie di servizi Milano Centrale – Asti secondo il cadenzamento di base concordato fra le parti;
3. attivare la nuova offerta Milano Greco Pirelli – Genova, così come definita all'articolo 3.

Regione Piemonte si impegna a mettere a disposizione all'impresa titolare di Contratto di Servizio con Regione Lombardia la capacità presente nel proprio Accordo Quadro necessaria alla realizzazione dei servizi aggiuntivi sulla direttrice Milano – Asti.

Le Parti concordano che la capacità oggetto del presente articolo sarà messa a disposizione delle rispettive imprese a condizione che RFI garantisca la capacità necessaria allo sviluppo del servizio R34 Milano – Stradella ricollocato sulla stazione di Milano Porta Garibaldi e che ogni Regione concorra all'attivazione e al mantenimento dei rispettivi servizi di cui all'articolo 3.

Le Parti, in occasione della richiesta di capacità delle imprese, si impegnano a formalizzare al Gestore dell'Infrastruttura gli scambi reciproci di capacità affinché le Imprese titolari dei Contratti di Servizio con le rispettive Regioni possano richiedere le tracce necessarie alla realizzazione del progetto orario.

Art. 6

Gruppo di Lavoro

Al fine di affrontare congiuntamente le tematiche di cui ai precedenti articoli 3 e 4, è istituito uno specifico Gruppo di Lavoro, costituito da Referenti delle Parti.

Ciascuna Parte provvederà a individuare, comunicandolo all'Altra, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, i propri referenti del Gruppo di Lavoro. Eventuali successive variazioni dei referenti dovranno essere formalmente comunicate all'altra Parte e al Gruppo di Lavoro in essere.

Per quanto riguarda il Piemonte, oltre ai referenti della regione stessa, farà parte del Gruppo di Lavoro anche l'Agenzia della Mobilità Piemontese (AMP), a cui sono trasferite o delegate le funzioni in materia di trasporto pubblico e in particolare quelle di programmazione unitaria e integrata del sistema della mobilità e dei trasporti.

Il Gruppo di Lavoro si incontrerà con cadenzamento opportuno e funzionale all'individuazione congiunta delle migliori soluzioni tecniche anche in relazione alle scadenze dettate dall'apparato normativo e regolamentare che sottende la programmazione dei servizi o a specifiche necessità insorgenti nel corso delle attività di approfondimento.

Il Gruppo di Lavoro dovrà costantemente collaborare con il Gestore dell'Infrastruttura al fine di giungere, entro settembre 2025, al progetto definitivo dell'orario, da attivarsi a dicembre 2025, che dovrà assicurare il soddisfacimento della domanda di mobilità e l'applicazione del modello di esercizio di cui all'articolo 3.

Le Parti, congiuntamente, potranno valutare il coinvolgimento delle Regioni limitrofe nelle attività di confronto finalizzate ad un complessivo coordinamento e ottimizzazione dei servizi dell'area Nord-Ovest.

Compito del Gruppo di Lavoro sarà individuare:

- le modalità di garanzia delle strutture cadenzate, le fermate nei reciproci territori e le connessioni nei nodi delle linee interregionali oggetto del presente Protocollo;
- l'eventuale definizione, nell'ambito della proficua collaborazione, di politiche congiunte di approvvigionamento di ulteriore materiale rotabile finalizzato allo sviluppo dell'offerta oggetto del presente Protocollo.

Sarà inoltre compito del Gruppo di Lavoro valutare e proporre eventuali modifiche all'offerta ferroviaria sulle relazioni degli ambiti sopra indicati, ed eventualmente individuare ulteriori relazioni nella maniera più vantaggiosa rispetto ai limiti previsti dalla normativa ART e inserire all'interno dei rispettivi Accordi Quadro con RFI la capacità necessaria a sviluppare i servizi concordati.-

Il Gruppo di Lavoro potrà essere coinvolto, in caso di interruzioni di linee di interesse comune per lavori da parte del gestore dell'infrastruttura, per definire e coordinare in una offerta unitaria le modifiche di orario e i servizi sostitutivi.

Il Gruppo di Lavoro dovrà inoltre:

- farsi parte attiva affinché le imprese di trasporto si impegnino a sviluppare e garantire l'interoperabilità tra i rispettivi sistemi di vendita e controlleria;
- valutare in modo coordinato la gestione degli eventuali investimenti futuri, con particolare riferimento all'approvvigionamento di nuovo materiale rotabile;
- monitorare gli interventi, aggiornare le priorità e gestire le problematiche operative connesse;
- attuare azioni congiunte di comunicazione ai viaggiatori e ai cittadini relativamente alle iniziative intraprese sviluppando anche strumenti coordinati di informazione ivi incluse le mappe dei servizi.

Art. 7

Impegni a carico delle Parti

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a condividere e affrontare, attraverso il Gruppo di Lavoro, le tematiche indicate ai precedenti articoli e a garantire il mantenimento dell'offerta oggetto del presente Accordo per tutta la durata di vigenza dello stesso.

Le Parti si impegnano inoltre a garantire le strutture cadenzate, le fermate nei reciproci territori e le connessioni nei nodi delle linee interregionali oggetto del presente Accordo.

Qualora si rendessero necessarie modifiche all'impianto dei servizi di comune interesse le Parti si impegnano a discutere tali modifiche nell'ambito del Gruppo di Lavoro e a concordarle in forma scritta.

I servizi regionali definiti nell'ambito del presente Protocollo di intesa dovranno essere accessibili con tutti i documenti di viaggio stabiliti da ogni Regione nel proprio perimetro di competenza della tariffa regionale e dei relativi sistemi integrati, e con i titoli di viaggio a tariffa sovragionale per tutte le relazioni che coinvolgano due o più perimetri regionali, nelle modalità fino ad oggi attuate

È esclusa la possibilità di introdurre ulteriori limitazioni di accesso ai servizi di comune interesse quali ad esempio prenotazioni o maggiorazioni di prezzo su relazioni dei reciproci territori, se non diversamente concordato.

Le parti concordano di verificare, dopo un anno dalla messa in esercizio del nuovo progetto orario, gli indici di saturazione dei diversi collegamenti e di valutare la possibilità di eliminare eventuali limitazioni all'accesso ai servizi di comune interesse.

Art. 8

Durata e modifica

Il presente Protocollo ha validità di 5 anni dalla data di sottoscrizione, fatte salve proroghe scritte concordate tra le Parti da approvarsi nel rispetto della normativa vigente.-

Art. 9

Diffusione dei contenuti del Protocollo d'Intesa

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente in forma scritta le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

Art.10

Trattamento Dati Personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, acquisiti nell'ambito e per le finalità connesse al presente Protocollo di Intesa, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.), in particolare con riferimento ai principi di liceità, necessità, minimizzazione e limitazione, nonché a garantirne l'integrità e la riservatezza.

Ciascuna Parte risponde delle contestazioni, azioni o pretese avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità in merito alla inosservanza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i), ad essa ascrivibili.

Nell'ambito delle attività connesse all'affidamento e all'esecuzione del presente Protocollo, le Parti prendono atto e concordano che tratteranno i dati personali relativi a qualsiasi persona fisica che agisca per loro conto (dipendenti e/o Terze Parti), in conformità con la

relativa informativa sul trattamento dei dati personali resa e disponibile attraverso i rispettivi canali.

Qualora, ai fini dell'attuazione del Protocollo, si rendesse indispensabile trattare dati personali, ulteriori rispetto quelli dei reciproci legali rappresentanti e/o delle persone di contatto e gli stessi non potessero essere acquisiti in forma anonima, le Parti valuteranno le modalità più opportune di trattamento (ove del caso, mediante la preventiva sottoscrizione di appositi Accordi di Data Protection).

Art.11

Comunicazioni e domicilio delle Parti

Ove non diversamente previsto nell'Accordo, il domicilio delle Parti è elettivamente fissato presso le rispettive sedi legali. Eventuali variazioni della sede legale dovranno essere tempestivamente comunicate alle altre Parti agli indirizzi di posta elettronica certificata di seguito indicati.

Per Regione Lombardia: trasporti@pec.regione.lombardia.it

Per Regione Piemonte: operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it;

Per la Regione Liguria: protocollo@pec.regione.liguria.it

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per la Regione Lombardia

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

dott. Franco Lucente

Per la Regione Piemonte

L'Assessore ai Trasporti e Infrastrutture, Opere pubbliche e Difesa del Suolo, Protezione civile e Gestione dell'emergenza profughi

dott. Marco Gabusi

Per la Regione Liguria

L'assessore Trasporti, Urbanistica, Rigenerazione urbana, Politiche abitative ed Edilizia, Tutela del paesaggio, Demanio marittimo e costiero, Rapporti con i lavoratori frontalieri, Rapporti con il Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria, Pianificazione territoriale, Attività estrattive, Programmazione FSE,

dott. Marco Scajola